



Dr. Antonino Ferrara  
Notaio

Repertorio numero 73908

Raccolta numero 34981

## ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

**Il giorno quindici settembre duemilaventicinque.**

**A Milano**, nell'ufficio in **Piazza Castello n. 7**.

Avanti a me **Antonino FERRARA**, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese alla presenza dei testimoni, a me noti ed idonei signori

- **DELLUPI Lisa**, nata a Sesto San Giovanni il 19 ottobre 1982, residente a Sesto San Giovanni Via Vito La Fratta n. 36, e

- **VITA Gianpaolo**, nato ad Agrigento il 25 luglio 1966, residente a Melzo Viale Olanda n. 23,

**sono presenti i signori**

- **POLI Roberto**, nato a Trento il giorno 25 settembre 1955, residente a Gemmano, via Cà la Selva n. 4, codice fiscale PLO RRT 55P25 L378T;

- **FURLANETTO Antonio**, nato a Trieste il giorno 11 aprile 1961, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore unico della società a responsabilità limitata

**"-Skopia S.R.L.",**

con sede in Trento, via Alessandro Manzoni n. 7, capitale sociale di Euro 12.187,50 (dodicimilacentoottantasette e cinquanta centesimi) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Trento, numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 02399830229, R.E.A. n. TN - 221683, munito dei poteri rappresentativi in forza del vigente statuto sociale ed a quanto infra autorizzato giusta delibera dell'Assemblea dei Soci in data 24 luglio 2025 che in estratto da me notaio certificato conforme in data odierna si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**.

**Io notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e poteri di firma delle parti, le quali**

**convengono e stipulano quanto segue.**

### ARTICOLO 1

È costituita una Fondazione denominata **"Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro Ente del Terzo Settore"**, con sede in **Milano, Via Aristide de Togni n. 28**.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata

**"Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro ETS".**

Delegazioni e uffici, a vario titolo dedicate alle attività della Fondazione, potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

A far data dall'iscrizione della Fondazione al RUNTS, la denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, dovrà contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi

### REGISTRATO A VARESE

il 22 settembre 2025  
al n. 29297 serie 1T  
Euro 245,00

e riserve comunque denominate ai Fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

## **ARTICOLO 2**

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, Solidaristiche e di utilità sociale in ambito di ricerca di particolare interesse sociale, studio, diffusione e disseminazione di studi di futuro, anticipazione, previsione strategica e alfabetizzazione ai futuri a favore dei cittadini, ed in particolare dei giovani, delle organizzazioni e delle istituzioni.

La Fondazione intende inoltre: valorizzare nella ricerca e nella prassi i contributi da altre discipline e da altri ambiti di vita e di produzione, anche nel confronto internazionale, per affrontare al meglio le sfide della complessità del mondo contemporaneo in un'ottica di medio e lungo periodo e di sostenibilità; sviluppare strumenti e metodologie tipiche degli studi di futuro, dell'anticipazione e della previsione strategica; promuovere l'attitudine alla pianificazione lungimirante nei processi decisionali e all'adozione di una governance anticipante sia in ambito pubblico che privato.

## **ARTICOLO 3**

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

**a)** educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

**b)** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

**c)** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

**d)** formazione universitaria e post-universitaria;

**e)** ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

**f)** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

**g)** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

- promuovere e organizzare eventi culturali, mostre, manifestazioni, conve-

gni, incontri ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione sia dei relativi atti o documenti che di studi autonomi, anche attraverso collane dedicate e accordi con riviste scientifiche e non; il tutto nei limiti e nelle forme di legge;

- promuovere e realizzare attività di ricerca, studi ed approfondimenti nelle materie di interesse della Fondazione;

- promuovere e organizzare seminari e corsi di formazione generale e professionale;

- promuovere e realizzare attività di divulgazione, anche mediante pubblicazioni periodiche e non periodiche, il tutto nei limiti e nelle forme di legge;

- promuovere e partecipare ad attività di coprogrammazione e coprogettazione, così come definite dal titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, e disciplinate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 recante le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore;

- istituire premi e borse di studio, anche in collaborazione con altri enti.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

#### **ARTICOLO 4**

A costituire il **Fondo di Dotazione** iniziale della Fondazione, i Fondatori Roberto Poli e Skopia S.r.l. conferiscono a titolo gratuito alla medesima la somma di euro 15.000,00 (quindicimila) ciascuno mediante bonifici bancari disposti dai Fondatori a credito del conto corrente dedicato di me notaio, che ne confermo l'accredito, con incarico di consegnarli alla Fondazione mediante bonifico sul conto corrente che verrà aperto a seguito della costituzione e le cui coordinate mi verranno fornite dagli amministratori.

Il Fondo di Dotazione iniziale ammonta pertanto alla somma complessiva di **euro 30.000,00** (trentamila).

#### **ARTICOLO 5**

La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo atto costitutivo e dallo **statuto** che viene dalla parte approvato e, unitamente ai testimoni, con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera **"B"**.

#### **ARTICOLO 6**

I Fondatori procedono alla nomina di un Consiglio di Amministrazione formato da n. 2 (due) membri in persona dei Signori:

- **POLI Roberto**, meglio sopra generalizzato, Presidente e Consigliere;

- **FURLANETTO Antonio**, meglio sopra generalizzato, Consigliere;

che presenti accettano, i membri così nominati sono domiciliati presso la sede della fondazione e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Ai sensi dell'allegato statuto, i Fondatori procedono altresì alla nomina dell'Organo di Controllo, in composizione monocratica, in persona del dottor

**MAGLIULO Lorenzo**, nato a Torre del Greco, il giorno 27 luglio 1972, codice fiscale MGL LNZ 72L27 L259M, iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 158733 , D.M. 5 maggio 2010, G.U. n. 39 del 18 maggio 2010, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 e che ha accettato la carica come da **comunicazione** in data 12 settembre che, sottoscritta digitalmente si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**.

#### **ARTICOLO 7**

I Fondatori richiedono l'iscrizione della Fondazione nel registro unico nazionale terzo settore (RUNTS) nella sezione **"Altri enti del Terzo settore"**, di cui alla lettera g) dell'art. 46 del D.Lgs. 117/2017, dando mandato al Notaio rogante di procedere a detta iscrizione, una volta verificate le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

#### **ARTICOLO 8**

Al Presidente vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari per l'attuazione pratica di quanto all'articolo 7 del presente atto, ivi compresa la facoltà di accendere e disporre di conti correnti e/o depositi bancari, nonché di apportare al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente necessari ai fini dell'iscrizione della Fondazione al RUNTS.

\*\*\*\*\*

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico del Fondatore.

#### **Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato**

Io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato e letto, presenti i testimoni, **ai comparenti** che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 15,40 (quindici e quaranta).

Occupi quattro facciate fin qui di un foglio.

Firmato.

Poli Roberto

Furlanetto Antonio

Dellupi Lisa

Vita Gianpaolo

Antonino Ferrara notaio

ALLEGATO A DEL REPERTORIO N. 73908/34981  
-SKOPIA S.R.L.

Sede in Trento (TN), via A. Manzoni, 2

Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 02399830229, REA TN-221683

## Verbale di assemblea

L'anno **2025** il giorno 23 del mese di **luglio** alle ore 09:00 si è tenuta in prima convocazione, presso la sede sociale, l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

### ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente e del CdA
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024: delibere inerenti e conseguenti
3. Rinnovo consiglio di amministrazione
4. Presentazione di iniziative per rafforzare la presenza sul mercato della società tra cui la costituzione di una fondazione di partecipazione
5. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti di persona o per delega i soci rappresentanti il 78,46% del capitale, come da prospetto allegato:

| Quote possedute | Partecipazione (percentuale) | Socio              | Presente                           |
|-----------------|------------------------------|--------------------|------------------------------------|
| 2.000,0         | 16,41%                       | Stefano Benati     | in collegamento da remoto          |
| 1.000,0         | 8,21%                        | Antonio Furlanetto | presente presso la sede sociale    |
| 2.625,0         | 21,54%                       | Roberto Poli       | presente presso la sede sociale    |
| 1.135,0         | 9,23%                        | Francesco Brunori  | in collegamento da remoto          |
| 500,0           | 4,10%                        | Davide Geneletti   | con delega al socio Rocco Scolozzi |
| 2.312,5         | 18,97%                       | Rocco Scolozzi     | in collegamento da remoto          |
| 9.572,50        | 78,46%                       | <b>Totale</b>      |                                    |

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del CdA Roberto Poli ed è designato quale segretario Antonio Furlanetto, che accetta.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza del capitale sociale e preso atto che tutti si dichiarano informati sulle materie poste all'ordine del giorno, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare.

Passando, quindi, allo svolgimento del **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea relaziona in merito all'andamento strategico degli affari nel 2024. Il socio e amministratore Francesco Brunori descrive nel dettaglio l'andamento dei mercati Scuola, Pubblica Amministrazione e Imprese.

Terminata l'esposizione e il breve dibattito, il Presidente dell'Assemblea passa al **secondo punto** e il socio e amministratore Antonio Furlanetto illustra e commenta i fatti salienti e i numeri del Bilancio e della Nota integrativa, già distribuiti a tutti i soci e anticipa alcune delle iniziative di investimento e di rafforzamento della compagine sociale per il 2026 oggetto del punto 4 all'odg.

L'Assemblea, che aveva già preso conoscenza dei conti distribuiti con la convocazione, a seguito di approfondito dibattito, all'unanimità dei presenti

**delibera**

l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e la proposta di destinazione dell'utile pari a Euro 1.882, che verrà riportato a nuovo.

In relazione a **terzo punto** all'ordine del giorno il Presidente con l'accordo degli altri consiglieri propone all'Assemblea di nominare per il prossimo semestre e comunque non oltre il 28 febbraio 2026 il socio Antonio Furlanetto come Amministratore unico, spiegando le motivazioni della proposta in relazione alle iniziative di investimento e rafforzamento della compagine sociale illustrate durante il precedente punto all'odg. Il Presidente propone altresì di attribuire all'Amministratore Unico un compenso corrispondente a quello attualmente in essere quale consigliere delegato.

L'Assemblea prende atto e discute la proposta e al termine all'unanimità dei presenti

**delibera**

che il socio e consigliere Antonio Furlanetto, C.F. FRLNTN61D11L424Z, nato a Trieste il 11.04.1961, e residente a Trento in via Alessandro Manzoni n. 7. sia nominato quale Amministratore Unico fino al 28 febbraio 2026, percependo un compenso pari a quello attualmente corrisposto allo stesso, quale consigliere delegato.

Antonio Furlanetto dichiara di accettare la carica.

Prendono la parola il Presidente e gli altri membri del CdA per illustrare per il **quarto punto** l'avanzamento del progetto di costituzione di una fondazione di partecipazione con fondatori Roberto Poli e -skopia S.r.l. con pari dignità, che era già stato illustrato nella precedente Assemblea dei soci del 24 giugno 2025, e a supporto del quale prima dell'attuale assemblea sono stati forniti ai soci i relativi documenti fondamentali (presentazione degli intenti dei fondatori, bozza di statuto, manifesto della fondazione, piano di attività triennale, calcolo iniziale del fabbisogno per il primo triennio di attività).

L'Assemblea prende atto e discute approfonditamente la proposta e al termine a maggioranza (55,39% del capitale) con l'astensione dei soci Scolozzi e Geneletti

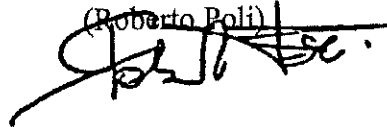
**delibera**

la partecipazione di -skopia S.r.l. alla costituzione della "Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro ETS" come da bozza di statuto, l'assunzione da parte di -skopia S.r.l. degli oneri spettanti per la costituzione e l'avviamento e che l'Amministratore Unico assuma le necessarie iniziative per la costituzione di detta fondazione da parte di -skopia S.r.l.

Non emergendo argomenti da trattare all'ultimo punto dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 10:57.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
(Antonio Furlanetto)  

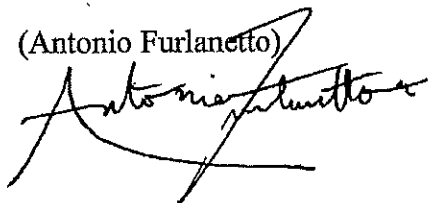

IL PRESIDENTE  
(Roberto Poli)  


A precisazione ed integrazione di quanto trascritto sul quarto punto all'ordine del giorno i soci hanno deliberato che:

- l'impegno economico per il conferimento del fondo di dotazione è pari all'importo minimo di Euro 30.000, da intendersi come versamento a fondo perduto senza alcun obbligo di restituzione;
- viene autorizzata la nomina quale componente dell'organo amministrativo della fondazione dell'amministratore unico della società, dott. Antonio Furlanetto, essendo stato altresì delegato a compiere ogni atto necessario per la costituzione della fondazione.

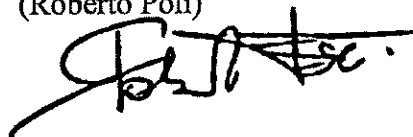
Il Segretario

(Antonio Furlanetto)



Il Presidente

(Roberto Poli)



Repertorio numero 73907

Certifico io sottoscritto **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente fotocopia è perfettamente conforme a quanto trovasi trascritto alle pagine 96, 97 e 98, del Libro delle decisioni dei Soci, della società:

**"-Skopia S.R.L.",**

con sede in Trento, via Alessandro Manzoni n. 7, capitale sociale di Euro 12.187,50 (dodicimilacentoottantasette e cinquanta centesimi) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Trento, numero di iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 02399830229, R.E.A. n. TN - 221683

Libro bollato e vidimato inizialmente dal notaio Flavio Narciso di Arco in data 27 novembre 2015 al n. 24628 di repertorio, composto da n. 100 pagine, numerati progressivamente dal n. 1 al n. 100.

Il presente certificato si compone di due pagine.

Milano, piazza Castello n. 7, 15 settembre 2015

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, is written over a circular notary seal. The seal features a central star-like emblem and the text "ANTONINO FERRARA FU ALEONSO NOTAIO IN GALLARATE" around the perimeter.

**Allegato "B" al repertorio numero 73908/34981  
notaio Antonino Ferrara**

## **STATUTO**

### **"Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro Ente del Terzo Settore"**

in breve

### **"Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro ETS"**

#### **Articolo 1**

##### **Costituzione - sede - delegazioni**

È costituita una fondazione denominata

### **"Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro Ente del Terzo Settore"**

con sede in Milano.

La Fondazione potrà fare uso della denominazione in forma abbreviata

### **"Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro ETS".**

Delegazioni e uffici a vario titolo dedicate alle attività della Fondazione, potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

A far data dall'iscrizione della Fondazione al RUNTS, la denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, dovrà contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai Fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi della Fondazione.

#### **Articolo 2**

##### **Scopi**

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in ambito di ricerca di particolare interesse sociale, studio, diffusione e disseminazione di studi di futuro, anticipazione, previsione strategica e alfabetizzazione ai futuri a favore dei cittadini, ed in particolare dei giovani, delle organizzazioni e delle istituzioni.

La Fondazione intende inoltre: valorizzare nella ricerca e nella prassi i contributi da altre discipline e da altri ambiti di vita e di produzione, anche nel confronto internazionale, per affrontare al meglio le sfide della complessità del mondo contemporaneo in un'ottica di medio e lungo periodo e di sostenibilità; sviluppare strumenti e metodologie tipiche degli studi di futuro, dell'anticipazione e della previsione strategica; promuovere l'attitudine alla pianificazione lungimirante nei processi decisionali e all'adozione di una governance anticipante sia in ambito pubblico che privato.

#### **Articolo 3**

##### **Attività di interesse generale**

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) formazione universitaria e post-universitaria;
- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

A tal fine, nel rispetto della normativa in merito vigente, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

- gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- promuovere e organizzare eventi culturali, mostre, manifestazioni, convegni, incontri ed eventi in genere, procedendo alla pubblicazione sia dei relativi atti o documenti che di studi autonomi, anche attraverso collane dedicate e accordi con riviste scientifiche e non; il tutto nei limiti e nelle forme di legge;
- promuovere e realizzare attività di ricerca, studi ed approfondimenti nelle materie di interesse della Fondazione;
- promuovere e organizzare seminari e corsi di formazione generale e professionale;
- promuovere e realizzare attività di divulgazione, anche mediante pubblicazioni periodiche e non periodiche, il tutto nei limiti e nelle forme di legge;
- promuovere e partecipare ad attività di coprogrammazione e coprogettazione, così come definite dal titolo VII del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, e disciplinate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 recante le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore;
- istituire premi e borse di studio, anche in collaborazione con altri enti.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività ed è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, il tutto nei limiti di cui all'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

#### **Articolo 4** **Attività diverse**

La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi di legge, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Le attività diverse sono considerate strumentali quando sono finalizzate a supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità istituzionali e lo svolgimento delle attività di interesse generale.

#### **Articolo 5** **Fondatori**

Sono Fondatori Roberto Poli e "-Skopia S.r.l."

Il Fondatore Roberto Poli potrà designare, anche per via testamentaria, uno o più soggetti, persone fisiche od enti, destinato/i a succedergli nell'esercizio delle prerogative e dei diritti di cui al presente statuto; e così in perpetuo.

Nel caso in cui il Fondatore "-Skopia S.r.l." deliberi di procedere a fusioni, scissioni o trasformazioni, ovvero comunque di estinguersi, esso potrà indicare il soggetto che eserciterà le prerogative a esso spettanti previste dal presente statuto.

#### **Articolo 6** **Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- la Direzione Scientifica – il Direttore Scientifico;
- l'Advisory Board ove nominato;
- l'Organo di Controllo.

Non può essere nominato membro degli organi della Fondazione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, colui che è sottoposto a liquidazione giudiziale, colui che è soggetto a procedura di amministrazione di sostegno o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero è stato o è sottoposto a misura di prevenzione.

#### **Articolo 7** **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 2 (due) ad un massimo di 9 (nove) e precisamente:

a) un membro designato da ciascun Fondatore, che può designare anche sé stesso;

b) fino a 7 (sette) membri designati dai membri sub a).

Il Consiglio così costituito potrà cooptare fino ad altri 2 (due) membri, fra soggetti ritenuti di interesse per le attività della Fondazione, con propria deliberazione adottata a maggioranza. In tal caso il Consiglio di Amministrazione sarà composto al massimo da 11 (undici) membri.

I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica 3 (tre) esercizi e possono essere confermati.

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per l'attività della Fondazione.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti coopteranno un nuovo membro in sostituzione del consigliere decaduto che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a 2 (due) il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima, ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e provvede alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

In particolare, provvede a:

a) individuare e stabilire i progetti della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di interesse generale di cui agli articoli 2 e 3 del presente Statuto, da realizzarsi anche mediante l'istituzione di patrimoni destinati ai sensi dell'art. 14;

b) approvare il bilancio consuntivo;

c) approvare il bilancio preventivo e, ove opportuno, budget previsionali;

d) approvare l'assetto organizzativo, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione, procedendo anche alla nomina di collaboratori e/o all'assunzione di dipendenti, stabilendone compensi, remunerazioni e stipendi;

e) istituire, ove opportuno, categorie di partecipazione e/o sostegno alla fondazione;

f) nominare, al proprio interno, il Presidente della Fondazione;

g) nominare, al proprio interno, il Vice Presidente della Fondazione;

h) nominare, ove opportuno, il Direttore Generale della Fondazione, scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità, anche tra soggetti esterni alla Fondazione; in sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione ne definisce compiti, durata e natura dell'incarico;

i) istituire la Direzione Scientifica, ai sensi dell'articolo 9;

j) istituire, ove opportuno, l'Advisory Board della Fondazione, ai sensi dell'articolo 10;

- k) istituire comitati tecnici e consultivi, anche su proposta della Direzione Scientifica, in relazione a singoli progetti e/o settori di attività, unità didattiche e formative come pure dipartimenti operativi e di ricerca, stabilendone struttura, compiti e modalità di funzionamento, e procedendo alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto;
- l) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- m) deliberare eventuali modifiche statutarie;
- n) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione;
- o) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del suo patrimonio;
- p) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto e previsti dalle norme vigenti.

Per una migliore efficacia della gestione, il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione adottata a maggioranza e regolarmente depositata, potrà istituire un Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente e da un massimo di altri 2 (due membri); all'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione ne determina, nei limiti di legge e di statuto, numero dei componenti, modalità di funzionamento, compiti ed attribuzioni.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, ovvero individuare un Consigliere Delegato; il tutto con propria deliberazione adottata ai sensi di legge e regolarmente depositata.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

#### **Convocazione e quorum**

Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri; in quest'ultimo caso, e in caso di inerzia del Presidente, alla convocazione provvederà l'Organo di Controllo.

Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei, di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario, inoltrati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni di cui alle lettere a), c), f), i), m), n) e o) dell'articolo 7 comma 8 sono validamente adottate con la presenza della maggioranza dei membri e con il voto favorevole dei membri di cui all'articolo 7.1 lett.

a).

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

### **Articolo 8**

#### **Presidente della Fondazione**

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, e resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione di cui fa parte.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, egli è sostituito dal Vice Presidente.

### **Articolo 9**

#### **Direzione Scientifica – Direttore Scientifico**

La Direzione Scientifica è composta da un numero variabile di membri, da un minimo di 1 (uno) ad un massimo di 7 (sette), scelti tra persone di comprovata esperienza e specchiata professionalità nei settori di interesse della Fondazione. Al momento della nomina il Consiglio di Amministrazione stabilirà la natura dell'incarico.

La carica di membro della Direzione scientifica non è incompatibile con la carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ivi comprese le cariche di Presidente e Vice Presidente.

La sua composizione sarà la seguente:

- a) il Direttore Scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione;
- b) fino a 6 (sei) membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Scientifico.

I membri della Direzione Scientifica restano in carica fino a dimissioni o revoca.

La Direzione Scientifica è responsabile dell'attività scientifica e di ricerca della Fondazione, nonché dell'organizzazione e conduzione delle medesime, anche mediante la creazione di idonea struttura organizzativa; definisce gli standard metodologici e qualitativi delle attività di ricerca, sperimentazione e produzione scientifica della Fondazione, nel rispetto degli scopi della Fondazione e degli indirizzi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, nell'ambito dei compiti assegnati al momento della nomina dal Consiglio di Amministrazione, svolge i seguenti compiti:

- elabora e propone il programma annuale e pluriennale delle attività di ricerca, che viene approvato al Consiglio di Amministrazione;

- svolge tutte quelle operazioni delegate dal Consiglio di Amministrazione, incluse quelle riguardanti gli aspetti sia organizzativi che finanziari connessi alla gestione ordinaria ed al funzionamento in genere dei programmi, progetti, dipartimenti e settori scientifici della Fondazione;
- cura gli aspetti esecutivi dei progetti;
- propone al Consiglio di Amministrazione, ove opportuno, la nomina di Coordinatori Scientifici con compiti specifici relativi alle esigenze organizzative e funzionali di singoli progetti come pure di settori di attività o dipartimenti.

La Direzione Scientifica è convocata dal Direttore Scientifico con mezzi idonei di cui si abbia prova della avvenuta ricezione da parte del destinatario. Le convocazioni sono inoltrate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

La Direzione Scientifica è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti, purché sia presente il Direttore Scientifico, e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore Scientifico.

Alle riunioni della Direzione Scientifica possono partecipare, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione.

È ammessa la possibilità che le riunioni della Direzione Scientifica si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

### **Articolo 10 Advisory Board**

L'Advisory Board è istituito dal Consiglio di Amministrazione, ove opportuno, ed è composto da un numero variabile di membri scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione medesimo, tra soggetti ritenuti di rilevanza per l'attività della Fondazione. I membri dell'Advisory Board restano in carica per il tempo stabilito all'atto della nomina e possono essere confermati.

I membri possono essere persone fisiche o giuridiche, enti o istituzioni, italiani o stranieri, particolarmente qualificati nel settore di interesse. Il Presidente della Fondazione è membro di diritto dell'Advisory Board e lo presiede.

All'Advisory Board vengono illustrate le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto, al fine di formulare pareri consultivi e proposte per posizionamento strategico, le attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione.

L'Advisory Board può altresì formulare, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, pareri e proposte in merito al programma delle iniziative della Fondazione, all'individuazione, proposta e valutazione di progetti, nonché ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire la strategia ed il posizionamento della Fondazione.

L'Advisory Board è convocato su iniziativa del Presidente, con ogni mezzo

idoneo di cui si abbia prova di ricezione, e si riunisce validamente qualunque sia il numero dei presenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Fondazione, che ne coordina i lavori; le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Advisory Board si tengano mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

#### **Articolo 11**

##### **Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti**

I Fondatori, con deliberazione adottata all'unanimità, nominano un organo di controllo, anche monocratico, che resta in carica per 3 (tre) esercizi e può essere confermato solo per una volta consecutiva. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nel caso in cui non sia nominato un Organo di Vigilanza, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Qualora siano raggiunti i limiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, Fondatori, con deliberazione adottata all'unanimità, provvederanno alla nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. Detta nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto.

#### **Articolo 12**

##### **Fondo di dotazione**

Il Fondo di dotazione della Fondazione è quella parte di patrimonio che per volontà del soggetto conferente, per espressa destinazione da parte dei competenti organi della Fondazione ovvero per legge è intangibile ed indisponibile. Di detto fondo possono essere utilizzati unicamente le rendite e/o i frutti civili.

## **Articolo 13**

### **Risorse**

La Fondazione trae le risorse economiche necessarie al perseguimento delle finalità nonché allo svolgimento della propria attività:

- a) dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse della Fondazione;
- b) dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori o da eventuali sostenitori;
- c) da altri contributi pubblici e privati;
- d) da donazioni e lasciti testamentari
- e) dalle rendite patrimoniali;
- f) dall'attività di raccolta fondi/fundraising.

Per raccolta fondi/fundraising si intende il complesso delle attività ed iniziative poste in essere dalla Fondazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ai sensi di legge.

La Fondazione gestirà le proprie risorse in maniera efficace ed efficiente, garantendo la trasparenza, anche ai sensi delle norme tempo per tempo vigenti, ai fini del perseguimento dello scopo di cui all'articolo 2 e della realizzazione delle attività di interesse generale di cui all'art. 3.

## **Articolo 14**

### **Patrimoni destinati**

Il Consiglio di Amministrazione può istituire patrimoni destinati e dedicati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, così come fondi speciali destinati e vincolati alla realizzazione di progetti ovvero anche in relazione a procedure di finanziamento o autofinanziamento della Fondazione, anche con funzione di garanzia. In ogni caso, detti fondi potranno essere creati esclusivamente nell'ambito degli scopi della Fondazione, ed eventuali avanzi non potranno essere distribuiti. Detti Fondi speciali dovranno avere idonea rappresentazione nei documenti contabili e di bilancio della Fondazione.

## **Articolo 15**

### **Esercizio finanziario e bilancio**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 30 aprile il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo entro il 30 giugno.

Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 4 del presente statuto, nella relazione al bilancio o nella relazione di missione.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 1, del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio di Amministrazione approverà il bilancio sociale, redatto ai sensi di legge.

Ove sussistano i presupposti, ai sensi dell'art. 14 comma 2, del D.Lgs. 117/2017, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti dovranno essere in ogni caso pubblicati annualmente e tenuti aggiornati nel proprio sito internet.

#### **Articolo 16**

##### **Libri obbligatori**

La Fondazione deve tenere:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni della Direzione Scientifica;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Advisory Board, ove istituito;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

I membri degli organi della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 17**

##### **Scioglimento**

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che individua anche il liquidatore ad altri enti del Terzo settore che svolgano finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Articolo 18**

##### **Clausola di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del terzo Settore e del Codice Civile, in quanto compatibili.

Firmato:

Poli Roberto

Furlanetto Antonio

Dellupi Lisa

Vita Gianpaolo

Antonino Ferrara notaio

Spettabile

**Fondazione Italiana per gli Studi di Futuro E.T.S.**

Via Aristide de Togni, 28

20123 - Milano (MI)

ALLEGATO C

DEL REPERTORIO N. 73908/30981

Milano, lì 12 Settembre 2025

**Oggetto: Dichiarazione di accettazione della nomina di organo di controllo monocratico, ai sensi del DPR 445/200**

Il sottoscritto LORENZO MAGLIULO nato a Torre del Greco (NA) il 27.07.1972, c.f. MGLLNZ72L27L259M, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, con la presente

**dichiara**

la propria disponibilità ad accettare la nomina alla carica di componente dell'organo di controllo monocratico, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000,

- di non trovarsi in una delle situazioni che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399, nonché dalla Norma n. 1.3. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo e dallo statuto del Vostro ente, costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità dall'incarico o che compromettono l'indipendenza del componente dell'organo di controllo;
- che la propria nomina è conforme alle disposizioni del vigente statuto dell'ente;
- di essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge;
- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali al n. 166705 con D.M. del pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 17 luglio 2021;
- di essere assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali e quelli derivanti dall'attività di componente dell'organo di controllo e/o revisore, con apposita polizza n. 500018500/93 contratta con la Allianz S.p.A., che prevede il seguente massimale euro 1.000.000,00 (unmilione).

Tutto ciò posto, il sottoscritto consente, con la firma della presente, il deposito per l'iscrizione della nomina a componente effettivo dell'organo di controllo (monocratico) nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

In fede

FIRMATO

(Dott. Lorenzo Magliulo)

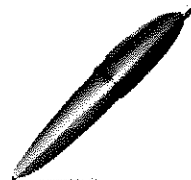
Firmato digitalmente da:  
Magliulo Lorenzo

Firmato il 15/09/2025 10:22

Seriale Certificato: 3957381

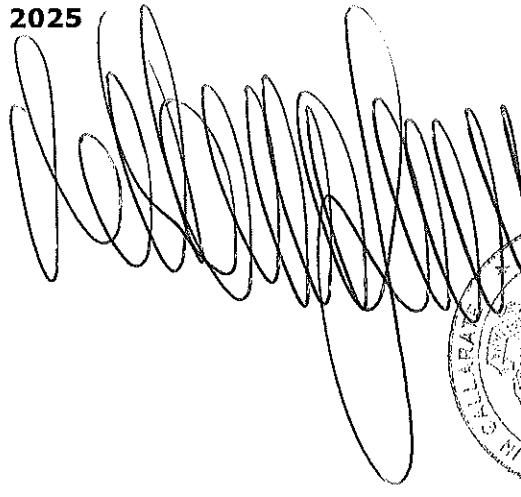
Valido dal 25/10/2024 al 25/10/2027

InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



Certifico io sottoscritto **ANTONINO FERRARA**, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, che la presente copia su supporto cartaceo composta da numero una facciata su un foglio, è conforme all'originale su supporto informatico sottoscritto dal Dott. Lorenzo Magliulo in data 15 settembre 2025, con firma digitale, da me positivamente accertata in data odierna mediante il sistema di verifica del Consiglio Nazionale del Notariato e-sign, ove risulta che il certificato di detta firma ha validità dal giorno 25 ottobre 2024 al giorno 25 ottobre 2027.

**Milano, 15 settembre 2025**



**Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale  
redatto su supporto analogico  
(art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.  
89)**

Certifico io sottoscritto, dottor Antonino Ferrara, notaio in **Gallarate**, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto digitale, è conforme al documento originale, redatto su supporto analogico, firmato a norma di legge.

Luogo e data di rilascio come risultanti dalla firma digitale

File firmato digitalmente dal notaio Antonino Ferrara.